

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 2275 DEL 03/11/2022

AREA SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO RICERCA INNOVAZIONE E GESTIONE PROGETTI EUROPEI

**OGGETTO:** PROGRAMMA INTERREG EUROPE PROGETTO CESME - CIRCULAR ECONOMY FOR SME'S CUP: SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLE SPESE RELATIVE AL PROGETTO AL DOTT. GIACOMO NANNI DELLO STUDIO NANNI PEZZI DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI - CUP C36D15007340007- CIG ZAB3671BB4 - ANNUALITÀ 2023

### **Il Dirigente/Funziionario delegato**

#### **DECISIONE**

- 1) **Dispone l'Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 442,00 sul Cap. E 204211/0 - Trasferimenti correnti dall'unione europea - Cdc 136 (Cod. SIOPE 2010501999) - ANATOLIKI S.A. (codice: 38700) per Spese di certificazione di primo livello Progetto Cesme - Quota U.E. 85% CIG: ZAB3671BB4 - CUP: C36D15007340007 (IMP. 438/2023).
- 2) **Dispone l'Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 78,00 sul Cap. E 201411/0 - Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali - Cdc 136 (Cod. SIOPE 2010101001) - MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (codice: 35611) per Spese di certificazione di primo livello Progetto Cesme - Quota Stato 15% CIG: ZAB3671BB4 - CUP: C36D15007340007 (IMP. 439/2023).
- 3) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 442,00 sul Cap. S 106600/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 136 (Cod. SIOPE 1030299999) in

favore di Giacomo Nanni dello STUDIO NANNI PEZZI DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI (codice: 39173) per Servizio di certificazione spese di primo livello progetto europeo CESME - quota U.E. 85% CIG: ZAB3671BB4 - CUP: C36D15007340007 (ACC. 162/2023).

- 4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 78,00 sul Cap. S 106600/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 136 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di Giacomo Nanni dello STUDIO NANNI PEZZI DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI (codice: 39173) per Servizio di certificazione spese di primo livello progetto europeo CESME - quota Stato 15% CIG: ZAB3671BB4 - CUP: C36D15007340007 (ACC. 163/2023).
- 5) **Dispone di provvedere al versamento** della somma totale di € 520,00 di cui € 426,23 per imponibile ed € 93,77 per IVA al 22%, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.
- 6) dà atto che il presente affidamento avviene al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, poichè il valore del servizio rientra nella soglia dei c.d. "Microacquisti"<sup>1</sup>;
- 7) dà atto che ai fini del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, per la presente procedura è stato assunto il **CIG ZAB3671BB4**;
- 8) dà atto che le quote di spesa accertate in entrata sui capitoli di entrata n. 204211 e n. 201411 ed in spesa sul capitolo n 106600 "Altre spese per servizi – CdC 136", (scadenza dell'obbligazione giuridica anno 2023) possono essere assunte in base all'atto del Sindaco metropolitano di approvazione dell'accordo di partenariato<sup>2</sup>;
- 9) si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.1, comma 2, della l. 11 Settembre 2020, n. 1203 per le motivazioni meglio precisate in narrativa, come meglio specificato in motivazione;
- 10) dà atto che è stato approvato in data 31/05/2022<sup>3</sup> il controllore esterno di primo livello alla Commissione mista Stato-Regioni e Province Autonome per il coordinamento sul funzionamento

---

<sup>1</sup> Si veda il **comma 130** dell'articolo 1 della **legge 30 dicembre 2018, n. 145** (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della **legge 27 dicembre 2006, n. 296**.

<sup>2</sup> Approvazione dell'Accordo di partenariato con atto del Sindaco metropolitano ATTO N.106/2016.

<sup>3</sup> Approvazione dell'Agenzia per la Coesione territoriale P.G. 33362/2022

generale del sistema nazionale di controllo dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, in conformità alle procedure previste dal Codice degli Appalti D.Lgs. 50/2016 in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE a seguito di richiesta del 18/05/2022<sup>4</sup>.

11) dà atto che avverso il presente atto è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## MOTIVAZIONE

La Città Metropolitana di Bologna tramite l'Area Sviluppo Economico, è impegnata per la qualificazione del sistema produttivo locale, l'innovazione, lo sviluppo economico, la *circular economy*<sup>5</sup>.

L'Emilia Romagna è stata la prima Regione in Italia a essersi dotata di una legge in tema di economia circolare<sup>6</sup>, precedendo anche il pacchetto europeo<sup>7</sup>, allo scopo di promuovere una gestione sostenibile dei rifiuti attraverso la quale gli stessi rientrano, una volta recuperati, nel ciclo produttivo consentendo così il risparmio di nuove risorse.

Ritenendo un'opportunità confrontarsi a livello interregionale e sviluppare piani di azione locali in coerenza con queste recenti indicazioni regolamentari, è stata sviluppata una proposta progettuale presentata nell'ambito della call 2015 del programma Interreg Europe approvato da parte del Comitato di Monitoraggio del Programma Interreg Europe<sup>8</sup>.

CESME è un progetto innovativo che si pone l'obiettivo di supportare le piccole e medie imprese nel trasformare le problematiche ambientali in opportunità di business.

Al centro del progetto è posto il tema dell'Economia circolare, passo fondamentale per una **crescita sostenibile**, si basa sulla ottimizzazione dei sistemi, piuttosto che delle singole componenti, passando da un approccio "lineare" a "sistemi produttivi circolari e resilienti".

CESME avvierà azioni per supportare i responsabili politici nel comprendere appieno il potenziale dell'economia circolare e aiutare le PMI a superare le barriere che incontrano nel rendere più ecocompatibili i loro prodotti e servizi, e i loro processi produttivi. Le pmi infatti difficilmente hanno

---

<sup>4</sup>Si veda richiesta P.G. 30261/2022.

<sup>5</sup>Orientamento presentato nella seduta ex art. 35 del 08/07/2015. E' stato espresso parere favorevole con nota PG 89100/2015.

<sup>6</sup>Legge Regionale 16/2015 "Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996 n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)".

<sup>7</sup>COM/2015/0614 "An EU action plan for the Circular Economy".

<sup>8</sup>Comunicazione PG 19665/2016.

accesso alle reti di conoscenza per rimanere al passo con le nuove tecnologie o comunicare al meglio con i potenziali clienti o investitori. Mancano anche di adeguati mezzi finanziari e risorse per sfruttare le opportunità offerte dall'economia circolare. E quindi fondamentale indagare come le PMI possano sfruttare meglio le opportunità esistenti e come regolare gli strumenti della politica per soddisfare le loro esigenze nel miglior modo possibile.

Il progetto CESME svilupperà una roadmap per raggiungere i suoi principali obiettivi attraverso lo scambio di esperienze su politiche e strumenti di supporto per assistere le pmi nell'entrare nell'economia circolare, individuazione di buone pratiche, stima dei benefici economici e sociali nelle catene di valore circolari e la realizzazione di una guida.

A seguito della situazione pandemica, l'Autorità di Gestione del programma Interreg Europe, ha proposto ai partners del progetto Cesme, l'estensione di un anno per lo scambio di esperienze e peer-learning (apprendimento fra pari).

Il coordinatore del progetto, Anatoliki SA, si è fatto promotore della proposta di integrazione ed estensione, invitando i partner ad aderire. La Città metropolitana di Bologna, tramite l'Area Sviluppo economico ha ritenuto opportuni aderire.

L'obiettivo del progetto esteso è influenzare ulteriormente gli strumenti di politica precedentemente individuati, per sostenere la ripresa economica attraverso l'introduzione dell'economia circolare, in una nuova prospettiva post Covid-19.

Questa fase aggiuntiva del progetto CESME, approvata in data 23/06/2021, si svilupperà in 3 fasi:

- 1) registrazione dell'attuale situazione in termini "post COVID" e le risposte fornite dalle regioni dei partner;
- 2) identificazione nuove buone pratiche basate sull'economia circolare per affrontare la fase post-pandemica;
- 3) Suggerimenti per i miglioramenti delle modifiche delle politiche relative all'economia circolare.

Questa 3<sup>a</sup> fase ha un budget di € 58.250,00 e i servizi e le spese che verranno effettuate vi è la necessità di certificare le spese che verranno rendicontate al Lead Partner. In particolare la linea di budget relativa alla certificazione del progetto è pari a € 1.500,00.

Per motivi di efficienza, efficacia e economicità della spesa si ricorrerà al medesimo certificatore che ha certificato tutte le spese effettuate per la fase precedente del progetto CESME.

Si è pertanto proceduto alla richiesta del preventivo<sup>9</sup>, per la certificazione delle spese da sostenere per il progetto, al dott. Giacomo Nanni dello Studio Nanni-Pezzi Commercialisti associati, che rispetti le seguenti condizioni:

---

<sup>9</sup> Si veda il P.G. 27142/2022.

- 1) che i costi sostenuti sono ammissibili in base ai Regolamenti sui Fondi Strutturali, alle Regole di Programma e alla legislazione nazionale e regionale applicabile;
- 2) che i costi sostenuti sono conformi alle condizioni stabilite dal Programma, dall'Application Form approvata e dal Subsidy Contract;
- 3) la corretta registrazione e giustificazione dei titoli di spesa e di pagamento;
- 4) che le attività forniture e/o servizi di progetto sono in corso di svolgimento o sono state completate;
- 5) che i Regolamenti UE e di Programma relativi ad informazione e pubblicità, appalti pubblici, pari opportunità e rispetto dell'ambiente sono stati rispettati.
- 6) l'effettuazione, presso la sede del beneficiario, della verifica "on the spot" delle spese sostenute secondo le modalità previste dal programma di finanziamento;
- 7) la compilazione della documentazione richiesta per la conferma della certificazione secondo i modelli forniti - e utilizzando la piattaforma informatica <https://cte.synergie-europe.fr/> ovvero: Confirmation of Control, Internal Control Report e Breakdown of validated expenditures, Control check list;
- 8) Le verifiche delle spese sostenute verranno effettuate secondo la modalità "on the spot".

Per il complesso dei servizi il professionista dott. Nanni – Studio Nanni Pezzi Commercialisti Associati - con sede a Bologna in via Galliera 62 - P.IVA 02904921208 -, ha presentato il preventivo di € 520,00 comprensivo di Iva al 22% e oneri ed ogni altro costo da sostenersi per l'esecuzione a regola d'arte del servizio.

Il preventivo è risultato congruo e idoneo ai servizi richiesti in oggetto. Trattandosi di spesa inferiore a € 5.000,00 si è ritenuto di procedere all'affidamento fuori dalla Piattaforma MEPA<sup>10</sup>.

All'esito della richiesta di preventivo e delle verifiche amministrative connesse in particolare alla convalida del certificatore presso la Commissione Stato Regione<sup>11</sup>, il servizio in oggetto, viene affidato al dott. Giacomo Nanni - Studio Nanni Pezzi con sede a Bologna in via Galliera 62 P.IVA 02904921208, per la cifra di € 520,00 comprensivo di Iva al 22% e oneri che trovano la necessaria disponibilità sul capitolo Cap. di spesa 106600 "Altre spese per servizi – CDC 136" (cod. SIOPE 1030209999).

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante

---

<sup>10</sup> Vedi il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019).

<sup>11</sup> Vedi autorizzazione convalida certificatore PG 33362/2022

bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è **ZAB3671BB4 CUPC36D15007340007**.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.Lgs n° 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Lo scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs n°165/2001” come recepito dal “Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna”<sup>12</sup>, è competente all'adozione del presente atto<sup>13</sup>.

L'imputazione dei presenti impegni avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- Delibera di Consiglio n. 2 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e allegati ufficiali.
- Atto del Sindaco metropolitano n. 10 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2024.

Bologna, 03/11/2022

**Firmato digitalmente**  
**Dott. TROMBETTI GIOVANNA**<sup>14</sup>

---

<sup>12</sup> Approvato con Atto del Sindaco Metropolitano IP 184/2019.

<sup>13</sup> Si veda l'art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267/2000 denominato “Testo Unico Enti Locali”.

<sup>14</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.